



# COMUNE DI MOGLIANO

## LISTA CIVICA "SIAMO MOGLIANO"

Programma Elettorale

2019 – 2024

Candidato Sindaco

Silvano Ramadori



COMUNE DI MOGLIANO

Protocollo in Arrivo  
n. 0003933 del 29-04-2019  
Categoria 1  
Classe 5  
Sottoclasse 1

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Silvano Ramadori", located at the bottom right of the page.

## A. PREMESSA GENERALE

### 1. Il sistema dei valori

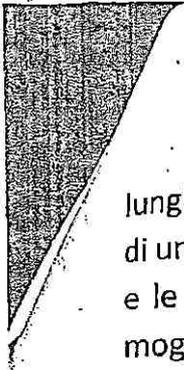
La lista "SiAmo Mogliano", il cui candidato sindaco è Silvano Ramadori, affiancato da nuovi consiglieri, è nata dalla necessità di ricucire lo strappo che da troppo tempo divide il comune di Mogliano dalla sua comunità. Per perseguire questo obiettivo è stata costruita una squadra di persone che condivide una visione incardinata e plasmata su questi valori:

Il **senso di appartenenza**, è il valore principe su cui si dovrebbe appoggiare una società sana e performante. Da qui, l'**impegno a coinvolgere** e cioè la necessità di portare il cittadino a innamorarsi del proprio territorio rendendolo partecipe nella costruzione di una società aperta e pronta all'ascolto. La **solidarietà** e l'**equità sociale** sono in verità le due colonne che reggono la comunità. Lo **sviluppo sostenibile** è il mezzo con cui progettare il futuro del comune. Non c'è crescita che possa definirsi tale se non si tiene conto del suo impatto a lungo termine. **Investire sui giovani** e quindi creare un ambiente che permetta loro di esprimere le proprie potenzialità. Una **politica del territorio** che punti al dialogo con tutta quella rete di attori pubblici e privati che sono attivi intorno al comune. Questo permetterebbe la messa in campo di strategie di più ampio respiro con una visione non collassata autoreferenzialmente sul proprio orticello paesano. **Progettare il passato** è un modo per dire come la cultura, spesso considerata come un surplus e non come un asset fondante della nostra comunità, va preservata e soprattutto valorizzata. Difatti è vitale investire sulla nostra storia e sulle nostre tradizioni per poter costruire un'identità nuova al territorio che ne trasmetta il suo valore aggiunto.

### 2. La missione

Dobbiamo ora tradurre questa impalcatura valoriale in una strategia per obiettivi orientata al nostro contesto. Ciò significa creare un progetto che riparta dalle emergenze del comune e tenga conto delle necessità dei cittadini.

Guidati dal candidato sindaco Silvano Ramadori abbiamo deciso di focalizzarci sulla situazione più problematica della realtà moglianese: il **centro storico**. Inutile ricordare il sisma del 2016 e i suoi lasciti nella zona appenninica marchigiana. Lo stesso comune si è trovato privato della propria sede oltre che a danni diffusi a tutte le strutture storiche (comprese quelle di culto). Questa situazione ha prodotto un progressivo e continuativo spopolamento dell'area centrale del paese, fino alla quasi totale cessazione delle attività a esso collegate. Ciò è in parte immutabile ai tempi molto



lunghe che la ricostruzione necessita per sua natura, ma è anche dovuto alla mancanza di una politica focalizzata e armonizzata in tal senso. Se lasceremo che la nostra storia e le nostre tradizioni contenute in quel magnifico astuccio che è il centro storico moglianese venga dimenticato, allora avremo fallito nel ricostruire la nostra comunità, avremo fallito nel prenderci cura della nostra eredità e avremo fallito la missione più importante: lasciare Mogliano migliore di quello che avevamo; non è un obiettivo semplice da raggiungere, richiederà il meglio delle nostre competenze e della nostra volontà, ma abbiamo scelto di perseguirlo perché siamo sicuri che alla portata della comunità moglianese.

Altra colonna portante della nostra strategia è attuare una vera **apertura al territorio** e cioè prendere consapevolezza che, in questo periodo di scarsità di risorse, diventerà punto cogente di ogni amministrazione fare **sistema** con le realtà vicine. È fondamentale creare nel tempo una rete collaborativa che coinvolga tutto il territorio. Muoversi per costruire questo network, di connessioni e collaborazioni, è un investimento sul futuro della nostra comunità. Mogliano riuscirà quindi ad avere un posto sulla mappa regionale solo rendendosi leader di una politica territoriale di ampio respiro.

Costruire questo sistema darà la possibilità di aprirci a strategie di sviluppo più articolate e soprattutto a finanziamenti più corposi. Più concretamente permetterà di mettere in campo una strategia di **ricerca e intercetto di fondi europei** meglio strutturata e consistente nel tempo. Il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), attraverso il suo Programma Operativo, ha come obiettivo globale accrescere la competitività del "Sistema Marche" investendo sulla capacità di innovazione del sistema produttivo, migliorando la tutela e la valorizzazione delle risorse ambientali e culturali, promovendo una maggiore coesione territoriale. Aderendo a questa politica di macrosistema e lavorando di concerto con gli altri attori ai diversi livelli istituzionali sul territorio si apriranno nuove possibilità di sviluppo, sbloccando il comune dall'immobilismo che lo attanaglia. In un contesto fluido come quello della società moderna è impensabile rimanere chiusi nel conservatorismo, bisogna invece **aprirsi** e rendersi **protagonisti attivi** nella ricerca di nuove opportunità.

Seguendo questi principi di massima, la commissione, con il candidato sindaco Silvano Ramadori, si è confrontata su svariati argomenti e idee mettendo insieme i punti programmatici riguardanti le seguenti aree tematiche: **urbanistica, sociale, attività produttive, cultura e turismo, ambiente e sport.**

## B PROGRAMMA ELETTORALE

### 1. Urbanistica

Il nostro comune si trova a dover gestire la ricostruzione post sisma e a progettare lo sviluppo urbano del territorio. Serve una linea programmatica precisa che risolva le emergenze indicate dai cittadini e che abbia una visione di lungo periodo:

- Si deve ripartire dal **recupero del centro storico** con particolare attenzione agli edifici di interesse culturale, come la nostra sede comunale Palazzo Forti ancora inagibile. Obiettivo che deve anche passare dalla nascita e avviamento di nuove attività volte a riattivare la catena commerciale che collega la zona di Piazza Giuseppe Garibaldi fino a quella del Piazzale Diaz. Attività che andranno sostenute con un pacchetto di **misure incentivanti** che snelliscano la burocrazia e agevolino sul fronte delle tasse con particolare attenzione ai giovani e ai prodotti locali.
- Per quanto riguarda invece le nuove strutture in via di progettazione, come quella del **centro commerciale** in zona Piazzale S. Michele, essendo contrari al progetto presentato dall'amministrazione uscente, vanno riconsiderate e adeguatamente valutate attraverso la lente dello sviluppo sostenibile.
- Bisogna riattivare la **casa di riposo**, valutando la migliore ipotesi realizzativa di concerto con gli enti locali limitrofi e con la Regione Marche, ai fini di razionalizzare una struttura logisticamente ed economicamente, che risponda adeguatamente alle esigenze dell'utenza.
- Realizzeremo una **mappatura digitale delle reti idriche, fognarie e del gas** così da agevolare le progettazioni future ed avere un'analisi puntuale del territorio.
- Obiettivo cogente è la **manutenzione del territorio** passando dalla rete viaria fino alla gestione idrogeologica delle scarpate stradali extraurbane. Saranno poi approntate opere di riqualificazione di zona, come quella del comprensorio scolastico, curando in modo particolare la pulizia e la fruibilità.
- Applicare le misure regionali per quanto riguarda le **strade consortili**.

A questi punti va poi aggiunto il macro tema dei fondi europei FESR e le iniziative della Regione Marche come il "Patto per lo sviluppo e la ricostruzione", i quali forniranno all'amministrazione occasioni di finanziamento mirati allo sviluppo del nostro territorio. Mettere in campo **strategie di intercetto** di questi fondi è forse l'obiettivo più cogente di ogni amministrazione.

## 2. Sociale

Non serve un'analisi approfondita per capire come il tessuto sociale moglianese risulti sfibrato. La distanza tra il cittadino e l'amministrazione si fa sempre più ampia, fino a diventare una vera e propria barriera. Mancano poi le strutture per poter stimolare l'aggregazione associativa dei giovani e la sensibilità per far fronte alle esigenze della terza età. Come agire in questo contesto?

- Partendo dai **giovani** la commissione propone di riproporre un centro di aggregazione giovanile, simile a quella che era la "ludoteca" in anni passati. Esso non deve essere però una semplice scatola dei giochi dove i ragazzi passano il proprio tempo; deve invece essere centro in cui siano organizzate attività di gruppo formative, che stimolino nei giovani un senso di comunità e appartenenza, di cui tanto si sente il bisogno in questo momento storico.
- Premesso che la casa di riposo rimane obiettivo importante come detto sopra, per la **terza età** si valuterà l'organizzazione e la messa a disposizione di piccoli appartamenti per anziani autosufficienti, a cui sia garantita comunque assistenza disponibile 24 ore su 24. Sarebbe ottimale prevedere un condominio, in cui tutti potrebbero essere collegati, così da ridurre i costi di gestione e del personale assistente. Va inoltre messo in campo un sistema di **servizi sanitari a domicilio**.
- **Sostegno e dialogo con tutto il terzo settore** cooperando con le associazioni attive nel sociale su tutto il territorio comunale.
- Riavvicinare il cittadino all'amministrazione significa istituire **canali di comunicazione bidirezionali** per facilitare il flusso di informazioni: canali di comunicazione digitali, on-demand e cadenzati nel tempo, per aggiornare i cittadini sulle attività in corso e in programma.
- Sullo stesso tema sarà attivato un **canale di messaggistica** con il qual il cittadino potrà rivolgersi direttamente all'amministrazione per suggerimenti, proposte e segnalazioni di emergenze sul territorio.

La **scuola**, in collaborazione con le associazioni, è il luogo privilegiato per la formazione dei futuri cittadini, il luogo dove gli studenti hanno modo di imparare a stare con gli altri, acquisire informazioni e conoscenze, al fine di diventare adulti responsabili. Bisogna quindi aprire un dialogo e creare collaborazione attraverso:

- **Attività di sensibilizzazione e di prevenzione**, da svolgere di concerto con le scuole, che introducano agli studenti temi come la dipendenza legata al consumo di alcol e droghe, la violenza in generale e di genere, il bullismo e "cyberbullismo" e anche l'educazione al rispetto dell'ambiente e della coscienza civile.
- **Campagne di informazione e formazione** rivolte ai genitori sui pericoli dei temi prima elencati.
- **Sostegno alla famiglia**. Essa è il nucleo primo della nostra società, dobbiamo mettere in campo strategie che la tutelino, la sostengano e la ascoltino.

### 3. Attività produttive

Il sistema produttivo moglianese trova la sua forza nei settori dell'agricoltura, della carta e del legno. Per la maggior parte si compone di PMI (piccole e medie imprese) con qualche eccellenza in settori specifici. È necessario mettere in sinergia il tessuto imprenditoriale in modo da sostenere uno sviluppo costante e duraturo per il nostro territorio. I punti:

- Per quanto riguarda l'agricoltura sarà necessario impegnarsi nella creazione e rafforzamento di **Filiere Agricole** nel settore cerealicolo – zootecnico, nella produzione di olio e vino con vendita diretta dal produttore al consumatore.
- **Valorizzazione e pubblicizzazione dei prodotti tipici locali** come, ad esempio, l'olio di Piantone di Mogliano conosciuto ed apprezzato grazie all'Associazione Piantone di Mogliano e la volontà di agricoltori che hanno recentemente investito anche in maniera consistente con nuove superfici.
- L'attività artigianale tipica del Comune di Mogliano, l'intreccio, rientra di diritto nella categoria dell'artigianato artistico, rappresentando il nostro paese nel mondo. È una ricchezza che va **tutelata** a tutti i costi sostenendo i nostri artigiani nella loro attività imprenditoriale armonicamente alla politica comunitaria.
- **Favorire tutte le attività turistiche** con interventi di vivibilità del territorio, di servizi e di promozione. Creare un censimento delle attività al fine di averne un'anagrafe completa.
- **Attrarre i fondi europei** riguardanti interventi d'area in cui i comuni provvedano alla ripartizione dei fondi tra pubblico e privato, in modo da incentivare le imprese esistenti e la nascita di nuove.

#### 4. Cultura e turismo

Il sistema culturale moglianese è totalmente incentrato sulla conservazione dei propri beni tralasciando però tutta quella parte che riguarda la valorizzazione. Una strategia del genere non solo non permette di sfruttare al massimo la nostra immensa ricchezza culturale, ma la destina a una progressiva disattenzione e abbandono. Come agire:

- **Recupero della Biblioteca Ferretti Brocco**, i cui volumi sono abbandonati all'interno dei locali del comune dichiarati inagibili. Bisogna individuare una nuova sede per renderla fruibile al pubblico e valorizzarne il pregio con interventi di restauro, ricerca e digitalizzazione.
- In ottica della valorizzazione è necessario armonizzare in una narrazione unica tutte le attrazioni turistiche del centro storico e del circondario. Ciò va fatto in primis con un **sito internet** istituzionale e professionale contenente tutte le notizie **aggiornate** sulle varie istituzioni e servizi che il comune mette a disposizione dell'utente.
- Dialogare e collaborare con tutte le figure coinvolte nell'ambito della cultura, della ristorazione - alloggio e delle attività produttive tipiche al fine di **creare una rete che incanali il flusso turistico**. Dobbiamo rendere il nostro comune un'attrattiva organizzata e interessante per le persone che vengono a visitarlo. Ciò passa da un piano di **comunicazione e pubblicizzazione** di ampio respiro da costruire anche coinvolgendo le realtà turistiche vicine.
- Approntare misure per rendere il territorio fruibile dai visitatori, armonizzando in unico sistema culturale tutte le attrattive dal centro storico alla campagna vicina, anche attraverso l'organizzazione di **cammini a piedi ed in bicicletta**.
- Aprire un dialogo con le **associazioni**, che tanto lavorano sul territorio per garantire, sulle tematiche dei grandi eventi moglianesi, come la processione del Venerdì Santo e la rievocazione storica, in modo da non lasciarle sole ad affrontare le incombenze che il diritto moderno richiede.

#### 5. Ambiente

A fronte dei cambiamenti climatici che stanno condizionando il nostro modo di vivere, è necessario mettere in campo delle strategie di intervento verso delle proposte **green**. Ecco quali:

- Incentivare la **riqualificazione energetica degli edifici** sia privati che pubblici e **l'efficientamento dell'illuminazione pubblica**.
- Promozione di attività meritorie come quella del **Centro del Riuso** in cui si educano i cittadini all'abbattimento degli sprechi e un'**economia circolare** organizzando lo scambio di materiali e arredi usati.



- **Sensibilizzare** al tema dell'ecologica che attraverso eventi a tema come qualità ecologica come fattore di sviluppo economico, agricoltura sostenibile e valorizzazione del capitale naturale.
- Incentivare e muovere i primi passi per una **mobilità green** con l'istallazione di colonnine per le auto e biciclette elettriche.
- Investire nella **gestione delle acque** per assicurare una risorsa strategica, eliminare gli sprechi e ridurre il rischio alluvione. In quest'ambito verrà anche valutato, di concerto con la Regione e gli altri attori del territorio, l'approntamento dell'**impianto di depurazione**.
- Strategie di incentivazione al **plastic-free**. Consci del fortissimo impatto che le plastiche libere stanno avendo sul nostro ecosistema, bisogna muoversi verso la loro riduzione con soluzioni come la busta ecologica a punti, incentivi per sagre e feste che utilizzino stoviglie biodegradabili e campagne di sensibilizzazione all'utilizzo di contenitori riutilizzabili, distributori "alla spina" e pannolini lavabili.

## 6. Sport

La situazione sportiva moglianese sta passando un momento di forte crisi, diverse associazioni non operano più sul territorio e quelle che rimangono devono affrontare diverse difficoltà. Come possiamo migliorare questa situazione:

- **Riqualifica del centro sportivo "Dino Ferretti"**, tenendo conto dei finanziamenti che già stanno convogliando sulla struttura, bisogna mettere in campo una strategia di lungo periodo che permetta il progressivo recupero della stessa.
- **Collaborare con le associazioni** che ancora operano sul territorio per affrontare le problematiche esistenti e magari mettere in campo una politica che riesca ad attrarne di nuove.
- **Partire dall'educazione giovanile** ai valori dello sport, coinvolgendoli con eventi e manifestazioni al fine di riavvicinare i ragazzi a questa realtà.
- **Riportare le associazioni**, che nel corso degli anni, si sono allontanate dal paese ad operare nuovamente nel nostro territorio.